



9600 - SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
9650 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO,
DI GESTIONE E QUALITA'

PRC2016005 - Relazione Previsionale e Programmatica e Relazione al Rendiconto di Esercizio
Responsabile: Patruno Consuelo

Codice operativo DUP: A3A0111h - Controllo di Gestione e Qualità

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: 2° VARIAZIONE AL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. da 4 a 10 del d.lgs. n. 150/2009 recanti la disciplina della "performance" nelle pubbliche amministrazioni;

- Vista la determinazione n.536 del 12/04/2016 "Piano dettagliato degli Obiettivi 2016";

- Vista la determinazione n.873 del 08/06/2016 "1° variazione al Piano Dettagliato degli obiettivi 2016";

- Visto il paragrafo 2 delle linee guida del sistema di "Pianificazione, Controllo e Organizzazione", modificato dal Consiglio comunale in data 14/03/2016 deliberazione n. 13, ove è previsto che le azioni degli Obiettivi Operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione., il PEG e gli obiettivi gestionali costituiranno il Piano della Performance (che non è un documento ulteriore ed aggiunto);

Considerato che:

- l'andamento della performance è sottoposto ad almeno una verifica infrannuale e ad una consuntivazione annuale;
- ad ogni Obiettivo Operativo del Documento Unico di Programmazione (DUP) sono assegnati obiettivi gestionali il cui perseguimento costituirà la base di valutazione della performance organizzativa dei dirigenti;
- l'assegnazione degli obiettivi gestionali (Piano Dettagliato degli Obiettivi PDO) è atto della Direzione Generale;

- gli obiettivi gestionali (tra i quali anche quelli riferiti all'integrità dell'azione amministrativa) sono rendicontati e pubblicati con frequenza almeno annuale in sede di referto del controllo di gestione. Tra gli obiettivi gestionali sono inclusi:

a) quelli diretti a verificare la qualità dei prodotti e dei servizi resi. In particolare, a regime, ogni processo di produzione o di erogazione dovrà prevedere una fase di verifica, anche campionaria, della tempestività della prestazione (cioè la produzione dell'utilità tempestiva rispetto alle necessità dell'utente), dell'aderenza del servizio o del prodotto al bisogno espresso e del grado di difficoltà affrontato dall'utente per ottenere la prestazione. Le indagini sono dirette anche a verificare l'incrementabilità delle prestazioni, dei procedimenti e delle transazioni eseguibili mediante tecnologie dell'informazione;

b) quelli attinenti all'integrità dell'azione amministrativa, intesa nel senso dell'aderenza dell'azione alle finalità di interesse pubblico nel rispetto delle regole procedurali e con adozione delle misure di contrasto ai fenomeni di illegalità. Il complesso dei detti obiettivi, unitamente ai controlli specifici di cui ai successivi punti, costituisce il Piano di Integrità;

Ogni direzione dovrà dar conto, a richiesta della Segreteria Generale:

i. dei criteri con i quali sono individuate le ditte da invitare nelle procedure ristrette o negoziate;

ii. dell'attuazione di misure di rotazione degli incarichi istruttori riferiti ad uffici con competenze autorizzative o di controllo e vigilanza;

iii. delle verifiche (anche a campione) sulla corretta acquisizione della documentazione che certifica i requisiti generali e speciali dei contraenti, dei concessionari, dei titolari di autorizzazioni e benefici economici;

iv. delle verifiche sul rispetto dei tempi di esecuzione di procedimenti;

v. delle verifiche sulla pubblicazione sul sito istituzionale delle procedure in carico all'ufficio, corredate delle informazioni riferite ai tempi di esecuzione e ai responsabili dei procedimenti;

vi. delle verifiche (anche a campione) della presenza effettiva in servizio del personale che ha certificato l'entrata mediante i badge in dotazione;

vii. delle verifiche, anche a campione, del corretto utilizzo degli apparecchi di comunicazione in dotazione al personale;

viii. delle verifiche, anche a campione, del corretto utilizzo di auto o motoveicoli in dotazione al personale;

ix. delle verifiche, anche a campione, sull'integrità delle dotazioni date in consegna al personale per l'esecuzione dei compiti d'ufficio;

- x. delle verifiche a campione sul rispetto dell'obbligo di comunicazione e astensione di amministratori, dirigenti e funzionari in conflitto di interesse;
- xi. delle verifiche a campione delle fasi di svolgimento delle selezioni pubbliche;
- xii. delle verifiche degli obblighi di pubblicità della situazione patrimoniale di amministratori e dirigenti;
- xiii. delle verifiche dirette a rilevare l'efficienza della gestione (la dimensione dell'economicità è rilevata al livello della pianificazione strategica), mediante l'individuazione dei costi di processo e l'individuazione di costi unitari (per prodotto, per cliente o utente servito);
- xiv. delle verifiche dirette a rilevare l'efficacia mediante la valutazione del rapporto tra utenza potenziale e livello di sfruttamento delle capacità operative. L'efficacia in termini di outcome è indagata in sede di PGS e relativa rendicontazione.

Il Piano esecutivo di gestione (PEG), elaborato dalle singole direzioni e proposto alla Giunta Comunale dalla Direzione Generale, si occupa di ripartire tra le articolazioni della struttura organizzativa le attività occorrenti al perseguimento degli obiettivi e alla soddisfazione delle responsabilità correlate alla missione istituzionale. Il PEG costituisce il documento di riferimento per la valutazione della performance delle articolazioni organizzative. Ciascuna ripartizione organizzativa rendiconta con periodicità almeno mensile l'andamento dell'attività al dirigente di riferimento.

L'unità di base del PEG è il servizio o l'ufficio e, ove presente, il centro di costo interno ai servizi o uffici. Le risorse (umane, finanziarie e strumentali) sono assegnate con riferimento agli Obbiettivi Operativi del DUP che costituiscono l'aggregato di riferimento. Il PEG dei servizi e degli uffici assume gli indicatori degli Obbiettivi Operativi del DUP, ove occorra integrandoli, ai fini della valutazione della performance organizzativa.

In occasione della ridefinizione delle azioni, che concorreranno alla realizzazione degli Obbiettivi Operativi contenuti nel DUP (documento unico di programmazione) , sono stati rivisti anche gli item per la rilevazione "overtime" dell'andamento dell'ente e dei servizi erogati (controllo di gestione e dati semplici) e della performance organizzativa (performance ed alcuni indicatori operativi con duplice valenza ossia per la rilevazione della performance individuale e dell'ente e come indicatore per la rilevazione dell'obiettivo operativo);

Tali modifiche devono essere validate dal Direttore Generale con atto proprio;

Dato atto che:

- gli Obbiettivi Operativi sono stati rivisti con la nota di aggiornamento al DUP (documento unico di programmazione) approvato con delibera di Consiglio Comunale n.38 del 17/05/2016;
- la variazione al piano dettagliato degli obbiettivi, approvato con il presente atto, sarà soggetto ad un monitoraggio trimestrale; entro il 31 luglio il secondo trimestre, il 30 ottobre il terzo trimestre ed entro il 31 gennaio 2017 il quarto trimestre;
- in sede di verifica degli obbiettivi gestionali è emersa la necessità di modificare la natura, il target o la tipologia di alcune misure come si evince dall'elenco allegato;
- al fine di rendere più leggibile e trasparente l'attività amministrativa si è reso necessario aggiungere, eliminare o modificare (le modifiche non hanno inficiato la serie storica essendo solo a livello formale) alcuni parametri;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

La normativa statale alla quale si fa riferimento è il Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012 convertito con la Legge n. 213 del 07/12/2012

La normativa comunale alla quale si fa riferimento è il Documento di Pianificazione, Controllo ed Organizzazione (PCO) approvato per le proprie competenze da: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14/03/2016 e Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 04/03/2016.

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'ufficio SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO, DI GESTIONE E QUALITA' come da vigente funzionigramma;

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 205 del 16.06.2016 ad oggetto Piano della Performance anno 2016, con la quale è stato approvato il PEG 2016,

le Azioni che agiscono per il raggiungimento degli Obiettivi Operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e che fa propria la Determinazione Dirigenziale del Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO);

D E T E R M I N A

- di approvare l'allegato A) contenente gli obiettivi gestionali individuati a fronte della programmazione 2016 (Performance sigla P e Indicatori operativi sigla OBO) con evidenziate le modifiche effettuate;
- di approvare l'allegato B) contenente gli indicatori per il Controllo di Gestione (Controllo di Gestione sigla CG e dati semplici sigla DS) con evidenziate le modifiche effettuate;
- di dare atto che gli indicatori per il Controllo di Gestione e quelli di Performance costituiscono l'applicativo denominato "Direzionale per il controllo di gestione ed della Performance dell'ente ed organizzativa";
- di inviare il presente atto al N.I.V. per la validazione ai fini del sistema di valutazione della Performance;
- di inviare il presente documento al Collegio dei Revisori;

di disporre la presentazione del presente provvedimento alla giunta, unitamente alla proposta di 1°Variazione al Piano della Performance

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

Di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)